



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE  
*DIREZIONE SERVIZI SOCIALI*

ALLEGATO 2

***PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER  
PERSONE SENZA DIMORA IN CONDIZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE  
(aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa)***

**SPECIFICHE TECNICHE DEI LOTTI 1 - 3**

Responsabile del procedimento: Dott. Uberto Moreggia

<b>LOTTO 1 - SERVIZI DI PROSSIMITA'</b> .....	3
<b>1.A AMBULATORIO SOCIO SANITARIO</b> .....	3
1.A.1 Destinatari .....	3
1.A.2 Apertura .....	3
1.A.3 Locali .....	3
1.A.4 Caratteristiche dell'Ambulatorio Socio Sanitario.....	3
<b>1.B SERVIZI DI STRADA</b> .....	4
1.B.1 Destinatari .....	4
1.B.2 Orari e durata .....	4
1.B.3 Locali e beni .....	4
1.B.4 Caratteristiche dei servizi di strada.....	4
<b>1.C CASA DI PRIMA DI ACCOGLIENZA NOTTURNA - VIA P. SACCHI, 47</b> .....	6
1.C.1 Destinatari .....	6
1.C.2 Capienza .....	6
1.C.3 Apertura .....	7
1.C.4 Locali .....	7
1.C.5 Caratteristiche della Casa di Prima Accoglienza Notturna.....	7
1.A.B.C.6 Personale da impiegare nel lotto 1 .....	8
<b>LOTTO 2 – CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA - VIA GHEDINI 6 E STRADA DELLE GHIACCIAIE 68</b> .....	9
2.A.B.1 Destinatari .....	9
2.A.B.2 Capienza .....	9
2.A.B.3 Apertura .....	10
2.A.B.4 Locali .....	10
2.A.B.5 Caratteristiche delle Case di Prima Accoglienza Notturna.....	10
2.A.B.6 Personale da impiegare nel lotto 2.....	11
<b>LOTTO 3 CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA VIA CARRERA 181 E CORSO TAZZOLI 76</b> .....	13
3.A.B.1 Destinatari .....	13
3.A.B.2 Capienza .....	13
3.A.B.3 Apertura .....	14
3.A.B.4 Locali .....	14
3.A.B.5 Caratteristiche delle Case di Prima Accoglienza Notturna e delle attività occupazionali	14
3.A.B.6 Valorizzazione dei locali di Corso Tazzoli 76 – servizi aggiuntivi.....	16
3.A.B.7 Personale da impiegare nel lotto 3.....	16

## **LOTTO 1 - SERVIZI DI PROSSIMITA'**

### **1.A AMBULATORIO SOCIO SANITARIO**

#### **1.A.1 Destinatari**

L'accesso all'Ambulatorio è libero, fatti salvi la capienza massima o le esigenze di ordine pubblico.

L'Aggiudicatario è tenuto a configurare la propria organizzazione in modo da garantire l'assoluta priorità di accesso ed accoglienza alle persone che versano in stato di gravissima emarginazione, in compromesse condizioni di salute e pertanto non in grado di accedere direttamente e autonomamente ai servizi di base. L'Aggiudicatario è tenuto a orientare ed indirizzare ai servizi sociali e sanitari territorialmente competenti le persone che impropriamente richiedono le prestazioni dell'Ambulatorio, ossia qualora queste non presentino le caratteristiche sopra descritte, né quelle descritte nella Premessa e all'art. 10 del Capitolato. L'Aggiudicatario è quindi tenuto ad allocare al meglio le risorse ed i servizi offerti nell'Ambulatorio, garantendo gli interventi e l'accompagnamento alle persone:

- in condizione di gravissima esclusione ed emarginazione
- con scarse o nulle abilità personali nella combinazione e nella fruizione di risorse e servizi
- con problematiche sanitarie

e lontane dai propri servizi di competenza e dalle proprie reti primarie e che necessitano pertanto di essere curate, orientate, affiancate ed accompagnate.

#### **1.A.2 Apertura**

L'Aggiudicatario è tenuto ad aprire e garantire il servizio dal lunedì al sabato, dalle ore 15,30 alle ore 18,30, con esclusione delle festività infrasettimanali. L'Aggiudicatario deve garantire variazioni dei suddetti orari di apertura anche in orari diversi, qualora necessario e d'intesa con Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi, in particolare i Servizi Sociali e i Servizi Sanitari, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni degli utenti. L'Aggiudicatario deve garantire il servizio per 12 mesi all'anno.

#### **1.A.3 Locali**

Locali messi a disposizione dall'Amministrazione siti in V. P. Sacchi, 49, salvo eventuale trasferimento ad altri locali in base all'art. 3 del Capitolato speciale.

#### **1.A.4 Caratteristiche dell'Ambulatorio Socio Sanitario**

L'Ambulatorio Socio-Sanitario, con la collaborazione del Servizio di Guardia Medica dell'ASL TO1 e della Croce Rossa Italiana, offre prestazioni mediche di primo intervento quali medicazioni, consulenze ed invii a servizi e risorse. Tali interventi sono garantiti da personale sanitario durante l'orario di apertura.

Gli operatori del Servizio competente possono essere presenti in alcuni giorni della settimana.

Presso l'Ambulatorio possono essere attivati interventi specifici con la presenza di personale sanitario specialistico (psichiatri dei D.S.M., medici dei Ser.T.....); a tale proposito l'Aggiudicatario deve garantire la collaborazione dei lavoratori per agevolare la realizzazione di tali progetti in una logica di prevenzione.

Oltre a quanto sopra indicato e a quanto previsto nel Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la presenza dei lavoratori durante l'orario di apertura;
- accogliere l'utenza e raccogliere la domanda espressa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle prestazioni mediche, sanitarie, sociali;
- rendicontare i passaggi delle persone, le presenze, le prestazioni sociali e sanitarie effettuate;
- organizzare e gestire i servizi connessi all'igiene personale (docce, vestiario, ecc...) in modo tale da erogare tali servizi esclusivamente alle persone che devono effettuare visite mediche o la cui igiene personale è molto carente;

- indirizzare le persone che richiedono servizi connessi all'igiene personale (docce, vestiario, ecc...) e che non si trovano nelle condizioni descritte, verso altre risorse cittadine quali bagni pubblici, centri del volontariato di distribuzione del vestiario, al fine di allocare al meglio le risorse dell'Ambulatorio ed evitarne sprechi ed utilizzi inappropriati ed opportunistici, secondo i principi di priorità, efficacia, efficienza ed economicità;
- garantire il coordinamento ottimale con riferimento all'utilizzo dei locali, agli orari di presenza, alle segnalazioni reciproche di utenti ecc., alle diverse professionalità e servizi che operano nell'Ambulatorio, al raccordo con il Servizio competente;
- tenere i rapporti ed ampliare la rete con gli attori del sistema integrato, in particolare con le realtà non profit che agiscono soprattutto nell'ambito della Stazione di Porta Nuova;
- l'accompagnamento sociale in stretta collaborazione con gli attori del sistema integrato, secondo quanto indicato nel presente Allegato 2 e nel Capitolato;
- garantire la massima igiene, cura e conservazione dei locali.

## **1.B SERVIZI DI STRADA**

### **1.B.1 Destinatari**

Destinatari del servizio di strada sono le persone maggiorenni in stato di grave emarginazione che vivono in strada. L'Aggiudicatario è tenuto a configurare la propria organizzazione ed interventi in modo da garantire l'assoluta priorità di contatto, relazione ed intervento alle persone che versano in stato di gravissima emarginazione, in compromesse condizioni di salute, portatrici di gravi problematiche sociali e sanitarie e che sono lontane dai servizi competenti e dalle proprie reti primarie; l'Aggiudicatario deve concordare le progettualità individuali e complessive con il Servizio competente.

### **1.B.2 Orari e durata**

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere:

- il servizio serale e notturno per tutti i giorni dell'anno dalle ore 20,00 alle ore 1,00 del giorno successivo
- il servizio diurno di norma entro una fascia oraria di flessibilità compresa tra 7,00 e le 20,00 dei giorni feriali (da lunedì a sabato).

L'Aggiudicatario deve configurare la propria organizzazione per garantire la massima flessibilità dell'orario di servizio; egli deve garantire variazioni dei suddetti orari di servizio anche in orari diversi, qualora necessario e d'intesa con il Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi, in particolare i Servizi Sociali e i Servizi Sanitari, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni degli utenti ed a eventuali emergenze o improrogabili esigenze dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario deve garantire i servizi per 12 mesi all'anno.

### **1.B.3 Locali e beni**

Per lo svolgimento dei servizi l'Aggiudicatario deve utilizzare i locali della Casa di Prima Accoglienza Notturna Via Sacchi 47 e l'Ambulatorio Socio Sanitario Via Sacchi 49, quali basi operative, salvo eventuale trasferimento in altri locali in base all'art. 3 del Capitolato speciale.

L'Aggiudicatario s'impegna a svolgere l'attività di contatto con l'utenza presso il servizio competente qualora si valuti necessaria la presenza. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire un automezzo quale bene strumentale per lo svolgimento dei servizi; sono a carico dell'Aggiudicatario i costi di acquisto, manutenzione, assicurazione e carburante relativi a tale automezzo.

### **1.B.4 Caratteristiche dei servizi di strada**

I servizi di strada mirano ad offrire un sostegno immediato quale prima occasione di relazione e contatto finalizzato all'inserimento sociale. Muovendosi per il territorio cittadino, in orario diurno, serale e notturno, il servizio deve raggiungere e contattare i destinatari. L'Aggiudicatario deve entrare in contatto con le persone che versano in condizioni di emarginazione grave che non hanno

reperito alcuna sistemazione per la notte. Muovendosi a piedi o con l'automezzo per il territorio cittadino, il servizio deve contattare tali persone presso il luogo di stanzialità ed offrire opportunità di relazione indirizzando i cittadini presso le Case di prima accoglienza notturna, secondo la disponibilità e le caratteristiche dei posti letto appositamente riservati (i c.d. "posti di emergenza").

Nella seconda parte della serata, indicativamente dalle ore 22, l'Aggiudicatario deve assicurare, tutte le sere dell'anno, la presenza di un ulteriore operatore con funzioni di coordinamento tra tutte le Case al fine di favorire il pieno ed efficiente utilizzo dei posti letto nelle strutture sulla base delle esigenze che emergono nel corso delle serate.

Mediante adeguate strategie di intervento e l'impiego di una vasta gamma di strumenti e risorse, il servizio sia in orario diurno che serale e notturno deve agevolare l'affrancamento dalla grave marginalità, il recupero ed il reinserimento sociale dei cittadini senza dimora che abitualmente vivono in strada.

Gli operatori devono attivare relazioni con soggetti e gruppi di persone senza dimora stanziali e/o comunque presenti sul territorio cittadino, con particolare riferimento alle persone che rifiutano ogni forma di aiuto ivi compresa l'accoglienza notturna, nonché alle persone che rischiano la vita a causa della propria incapacità naturale e/o di evidenti compromissioni. In tali casi l'equipe educativa deve contattare i servizi sanitari di emergenza.

L'Aggiudicatario deve:

- prendere in carico i singoli ed il loro sistema socio-relazionale di riferimento;
- prendere in carico i gruppi informali di persone senza dimora poiché questi costituiscono un'occasione ed una risorsa per l'elaborazione di strategie di opposizione agli aspetti marginalizzanti, con un modello di intervento congruente con approcci di sviluppo di comunità;
- promuovere lo sviluppo di reti formali ed informali e partecipare ad azioni e progetti insieme agli attori del sistema integrato dei servizi per l'attivazione di interventi che incidano sui processi e sulle condizioni di vita delle persone senza dimora, inserendo fattori protettivi, migliorando la qualità della vita, agendo concretamente sul loro inserimento sociale.

Ai fini sopra elencati, per ciascun destinatario individuale o collettivo l'Aggiudicatario è tenuto a predisporre specifici progetti, corredati ciascuno da indicatori per valutazione di qualità, risultato e impatto, concordati con il Servizio competente eventualmente di concerto con altri attori del sistema integrato.

Il Servizio competente può segnalare all'Aggiudicatario i singoli ed i gruppi che l'Aggiudicatario deve contattare, sostenere ed accompagnare.

L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Servizio competente:

- i dati e le informazioni relativi all'esecuzione del servizio, secondo le modalità indicate nel Capitolato e valide per la generalità degli Aggiudicatari;
- la trasmissione sistematica, aggiornata, quotidiana e corretta delle informazioni e dei dati relativi ai cittadini intercettati o contattati in strada al servizio competente;
- il prospetto giornaliero dei posti letto assegnati in regime di emergenza e i luoghi in cui si è realizzato il servizio diurno e serale e notturno;
- eventuali circostanze di cui è venuto a conoscenza, quali ad esempio un aumento del fenomeno delle persone senza dimora stanziali, le aree cittadine di maggiore concentrazione, per consentire di conseguenza il riorientamento sia della propria organizzazione sia delle politiche dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è tenuto alla verifica del servizio congiuntamente al Servizio competente. In tale sede si definiscono:

- le priorità di intervento sia rispetto alle aree cittadine e i luoghi più frequentati dalle persone senza dimora, sia all'attività di mediazione da esercitare presso gli Enti e gli attori a contatto quotidiano con questa problematica (Ospedali, Pronto Soccorso, Stazioni .....)
- il tempo lavoro che l'Aggiudicatario deve impiegare negli accompagnamenti degli utenti segnalati dal Servizio competente e le attività prioritarie;

- la destinazione e le modalità di utilizzo del fondo relativo alle spese che l'Aggiudicatario deve sostenere per la socializzazione e riferite alla presa in carico e/o all'attività di accompagnamento di singoli e/o gruppi, dando priorità alle spese necessarie (quali ad es. costi di viaggio) agli utenti non residenti per il riavvicinamento ai servizi territorialmente competenti.

L'Aggiudicatario deve favorire, attuare e mantenere i rapporti con gli attori del sistema integrato dei servizi nel territorio in cui egli opera con l'obiettivo di sviluppare la solidarietà e la mediazione sociale, nonché favorire le reti di sostegno e di aiuto. A tale fine egli è tenuto ad aggiornare periodicamente la mappatura relativa alle reti formali ed informali, in funzione soprattutto delle attività di individuazione ed accompagnamento alle risorse abitative, lavorative, formative e del tempo libero, nell'ambito dei progetti individuali predisposti.

*Costi per le attività di socializzazione per la durata dell'affidamento dei Servizi (art 2 del Capitolato): € 4.500,00 IVA ESCLUSA.*

## **1.C CASA DI PRIMA DI ACCOGLIENZA NOTTURNA - VIA P. SACCHI, 47**

### **1.C.1 Destinatari**

Possono accedere alla Casa di Prima Accoglienza Notturna e fruire dei servizi di pernottamento ed accompagnamento sociale:

i/le cittadini/e italiani/e, dell'Unione Europea e gli/le stranieri/e in possesso di titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da turismo, affari, studio (quali gli studenti iscritti a corsi di studio universitari, post universitari, od equiparati), nonché da altri titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da quelli la cui concessione è subordinata al rilascio di garanzie in merito al possesso di mezzi di sostentamento autonomo in base ai criteri di accesso e permanenza previsti dalle norme vigenti.

I/le suddetti/e cittadini/e devono avere un'età compresa tra 18 e 65 anni non compiuti ed avere contemporaneamente le seguenti caratteristiche e le caratteristiche descritte in Premessa e nel Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento all'art. 10:

- effettivamente senza dimora;
- in condizione di grave esclusione ed emarginazione;
- privi di reddito o nelle condizioni previste dalla Deliberazione del C.C. del 12/02/2001 n. 2000 05700/19 e s.m.i..

con priorità alle persone che presentano scarse o nulle abilità personali nella combinazione e nella fruizione di risorse e servizi e che necessitano pertanto di essere affiancati/e ed accompagnati/e all'acquisizione dei diritti di cittadinanza ed alla fruizione di tali risorse e servizi, in particolare quelli sociali e/o sanitari.

I posti letto di Via Sacchi 47 sono prioritariamente riservati alle persone individuate dai servizi di strada e in stato di grave pregiudizio.

L'Aggiudicatario deve sempre concordare le modalità di permanenza e la predisposizione dei progetti individuali con il Servizio competente e con gli altri attori del sistema integrato eventualmente coinvolti.

Qualora sia necessario, in via eccezionale e residuale, l'Aggiudicatario è tenuto preventivamente a concordare con il Servizio competente le modalità di accesso e permanenza di cittadini/e di età pari o superiore a 65 anni, per il tempo strettamente necessario affinché il servizio sociale competente per territorio predisponga, in accordo con il cittadino, un progetto abitativo più appropriato.

### **1.C.2 Capienza**

La Casa di Prima Accoglienza Notturna deve ospitare fino a 16 persone; entro tale capienza possono essere riservati alcuni posti per l'accoglienza in regime di emergenza a seguito della relativa valutazione effettuata dal Servizio competente.

Previa l'emissione di un'Ordinanza del Sindaco, nel periodo invernale la Casa deve accogliere due ulteriori ospiti per un periodo non superiore a quattro mesi e mezzo.

### **1.C.3 Apertura**

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'apertura del servizio tutte le sere e le notti dell'anno.

Durante i primi 12 mesi del servizio si intende realizzare una sperimentazione con un diverso orario di apertura a seconda del periodo dell'anno, tale organizzazione potrà essere ripetuta delle due successive annualità se verrà valutata positivamente, attraverso la predisposizione di indicatori e strumenti di rilevazione.

L'orario sperimentale sarà il seguente:

4 mesi l'anno (indicativamente novembre – febbraio) dalle 19,00 alle 8,00 del mattino seguente

8 mesi l'anno (indicativamente marzo – ottobre) dalle 20,30 alle 8,00 del mattino seguente.

Nel caso la sperimentazione non producesse esiti positivi a partire dal 13° mese l'orario del servizio sarà il seguente: dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del mattino successivo, per tutti i giorni dell'anno, salvo diversa necessità, nel rispetto del monte ore a disposizione dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario deve pertanto garantire variazioni dei suddetti orari di apertura anche in orari diversi, qualora necessario e d'intesa con Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività di affiancamento ed accompagnamento in una fascia oraria diurna nell'ambito delle attività dei servizi di strada o con ore aggiuntive se proposte nell'ambito del progetto presentato.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività con la massima flessibilità al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni degli/delle ospiti.

### **1.C.4 Locali**

Locali messi a disposizione dall'Amministrazione siti in V. P. Sacchi, 47, salvo eventuale trasferimento ad altri locali in base all'art. 3 del Capitolato speciale.

### **1.C.5 Caratteristiche della Casa di Prima Accoglienza Notturna**

La Casa di Prima Accoglienza Notturna offre ospitalità temporanea per il riposo notturno alle persone in possesso delle caratteristiche sopra descritte. Essa offre inoltre informazioni, consulenza, ascolto, affiancamento e accompagnamento.

Nell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario è tenuto ad attenersi ai principi ed ai criteri previsti nel Capitolato, in particolare agli artt. 10 e 11, al fine di ridurre la permanenza degli ospiti al tempo strettamente necessario alla predisposizione e realizzazione dei progetti individuali e ad una collocazione diversa e adeguata alle caratteristiche di ciascun ospite.

L'Aggiudicatario deve iscrivere le persone che non possono essere ospitate a causa della raggiunta capienza in un'apposita lista d'attesa; questa deve essere utilizzata secondo l'ordine di iscrizione.

L'Aggiudicatario è tenuto a offrire l'ospitalità prioritariamente alle persone che, conosciute in strada durante il servizio svolto dagli operatori del servizio di educativa territoriale, non hanno mai frequentato le case di accoglienza notturna (o ne sono lontane da tempo) e versano in condizioni di gravissima marginalità, mettendo a repentaglio la propria incolumità poiché vivono in strada o presso rifugi di fortuna (treni, sale d'aspetto.....).

L'Amministrazione definisce i requisiti di accesso, di permanenza e di dimissioni dalla Casa e, qualora necessario, si riserva la facoltà di ridefinire i requisiti. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservarli e ad adottare le forme ed impiegare i mezzi più adeguati per farli osservare anche agli ospiti.

Oltre a quanto sopra indicato e a quanto previsto nel Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la presenza dei lavoratori durante l'orario di apertura;

- comunicare puntualmente le informazioni relative all'andamento dell'accoglienza degli ospiti all'operatore impegnato, per almeno 2 ore tutte le sere, a coordinare e ottimizzare l'utilizzo di tutti i posti letto al fine di favorire il pieno ed efficiente utilizzo dei posti letto nella struttura;
- l'accompagnamento sociale in stretta collaborazione con gli attori del sistema integrato, secondo quanto indicato nel presente Allegato 2 e nel Capitolato;
- garantire la massima igiene, cura e conservazione dei locali e degli arredi.

L'Aggiudicatario deve favorire, attuare e mantenere i rapporti con gli attori del sistema integrato dei servizi nel territorio in cui egli opera con l'obiettivo di sviluppare la solidarietà e la mediazione sociale, nonché favorire le reti di sostegno e di aiuto.

L'Aggiudicatario deve valorizzare ed aprire i locali e le pertinenze alla comunità locale ed all'associazionismo e ad attuare un modello gestionale ed organizzativo secondo i principi di innovatività dei progetti.

### **1.A.B.C.6 Personale da impiegare nel lotto 1**

Con riferimento all'art. 12 del Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto ad impiegare rispettivamente le seguenti professionalità:

- Educatore professionale o altra figura professionale in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), con funzione di coordinamento e di referenza nei rapporti con il servizio competente. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 492 ore. Il coordinatore deve essere unico per l'intero lotto e deve essere garantito un sostituto durante i periodi di assenza.
- Educatori professionali o altre figure professionali in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), per i servizi di strada e le attività di accompagnamento. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 5.617 ore.
- Operatori OSS per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna, per un monte ore operativo annuale di almeno 4380 ore.
- Operatori OSS per la gestione dell'Ambulatorio Socio Sanitario, per un monte ore operativo annuale di almeno 1065 ore (deve essere garantita la compresenza per almeno tre ore alla settimana).
- Operatori OSS per la gestione del Servizio Itinerante Notturmo, per un monte ore operativo annuale di almeno 1825 ore.
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna, per un monte ore operativo annuale di almeno 730 ore (queste ore devono essere utilizzate per garantire la compresenza per almeno due ore ogni sera).
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione del Servizio di strada serale e notturno, per un monte ore operativo annuale di almeno 2555 ore (queste ore devono essere utilizzate per garantire la compresenza durante l'intero servizio serale in strada e 2 ore devono essere impegnate ogni sera dell'anno per coordinare e ottimizzare l'utilizzo di tutti i posti letto).
- Lavoratori addetti alle pulizie di tutti i locali elencati nel presente lotto, per un monte ore operativo annuale di almeno 1460 ore; l'Aggiudicatario deve garantire tale attività per quattro (4) al giorno, per tutti i giorni dell'anno comprese le domeniche e le festività infrasettimanali.



## **LOTTO 2 – CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA - VIA GHEDINI 6 E STRADA DELLE GHIACCIAIE 68**

### **2.A.B.1 Destinatari**

Possono accedere alla Casa di Prima Accoglienza Notturna e fruire dei servizi di pernottamento ed accompagnamento sociale:

i/le cittadini/e italiani/e, dell'Unione Europea e gli/le stranieri/e in possesso di titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da turismo, affari, studio (quali gli studenti iscritti a corsi di studio universitari, post universitari, od equiparati), nonché da altri titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da quelli la cui concessione è subordinata al rilascio di garanzie in merito al possesso di mezzi di sostentamento autonomo in base ai criteri di accesso e permanenza previsti dalle norme vigenti.

I/le suddetti/e cittadini/e devono avere un'età compresa tra 18 e 65 anni non compiuti ed avere contemporaneamente le seguenti caratteristiche e le caratteristiche descritte in Premessa e nel Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento all'art. 10:

- effettivamente senza dimora;
- in condizione di grave esclusione ed emarginazione;
- privi di reddito o nelle condizioni previste dalla Deliberazione del C.C. del 12/02/2001 n. 2000 05700/19 e s.m.i.

con priorità alle persone che presentano scarse o nulle abilità personali nella combinazione e nella fruizione di risorse e servizi e che necessitano pertanto di essere affiancati/e ed accompagnati/e all'acquisizione dei diritti di cittadinanza ed alla fruizione di tali risorse e servizi, in particolare quelli sociali e/o sanitari.

L'Aggiudicatario deve sempre concordare le modalità di permanenza e la predisposizione dei progetti individuali con il Servizio competente e con gli altri attori del sistema integrato eventualmente coinvolti.

Qualora sia necessario, in via eccezionale e residuale, l'Aggiudicatario è tenuto preventivamente a concordare con il Servizio competente le modalità di accesso e permanenza di cittadini/e di età pari o superiore a 65 anni, per il tempo strettamente necessario affinché il servizio sociale competente per territorio predisponga, in accordo con il cittadino, un progetto abitativo più appropriato.

Nell'ambito del Lotto deve essere garantita l'accoglienza per almeno due persone con animali domestici al seguito; a tal fine l'Aggiudicatario dovrà predisporre le modalità organizzative per garantire il contatto e la vicinanza fra il padrone e l'animale in spazi adeguati.

### **2.A.B.2 Capienza**

La Casa di prima accoglienza notturna di Via Ghedini 6 deve ospitare fino a 40 persone: la struttura è composta da tre aree abitative la più ampia delle quali dovrà essere riservata all'accoglienza femminile, salvo successive variazioni concordate d'intesa con il Servizio competente sulla base dei cambiamenti registrati nella domanda di accoglienza notturna.

La Casa di prima accoglienza notturna di Strada delle Ghiacciaie 68 deve ospitare fino a 24 persone.

Previa l'emissione di un'Ordinanza del Sindaco, nel periodo invernale entrambe le Case devono accogliere due ulteriori ospiti per un periodo non superiore a quattro mesi e mezzo.

Nell'ambito della capienza descritta alcuni posti sono riservati a cittadini inseriti in:

- a) attività occupazionali
- b) progetti di accompagnamento sociale
- c) regime di emergenza.

I posti riservati possono variare in base a bisogni ed esigenze valutati dal Servizio competente.

Di norma almeno il 50% della capienza è destinata ai posti ad accesso libero mediante la formazione di apposita lista di attesa.

### **2.A.B.3 Apertura**

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'apertura del servizio tutte le sere e le notti dell'anno.

Durante i primi 12 mesi del servizio si intende realizzare una sperimentazione con un diverso orario di apertura a seconda del periodo dell'anno, tale organizzazione potrà essere ripetuta delle due successive annualità se verrà valutata positivamente, attraverso la predisposizione di indicatori e strumenti di rilevazione.

L'orario sperimentale sarà il seguente:

4 mesi l'anno (indicativamente novembre – febbraio) dalle 19,00 alle 8,00 del mattino seguente

8 mesi l'anno (indicativamente marzo – ottobre) dalle 20,30 alle 8,00 del mattino seguente.

Nel caso la sperimentazione non producesse esiti positivi a partire dal 13° mese l'orario del servizio sarà il seguente: dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del mattino successivo, per tutti i giorni dell'anno, salvo diversa necessità nel rispetto del monte ore a disposizione dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario deve pertanto garantire variazioni dei suddetti orari di apertura anche in orari diversi, qualora necessario e d'intesa con Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività di affiancamento ed accompagnamento in una fascia oraria diurna nell'ambito del monte ore complessivo di erogazione del servizio previsto dal presente Lotto o con ore aggiuntive se proposte nell'ambito del progetto presentato.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività con la massima flessibilità al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni degli/delle ospiti.

### **2.A.B.4 Locali**

Locali messi a disposizione dalla Civica Amministrazione siti Via Ghedini 6 e in strada delle Ghiacciaie 68, salvo eventuale permanenza temporanea presso le attuali sedi o trasferimento ad altri locali in base all'art. 3 del Capitolato Speciale.

### **2.A.B.5 Caratteristiche delle Case di Prima Accoglienza Notturna**

Le Case di prima accoglienza notturna offrono ospitalità temporanea per il riposo notturno alle persone in possesso delle caratteristiche sopra descritte; l'accesso è diretto. Esse offrono inoltre informazioni, consulenza, ascolto, affiancamento e accompagnamento.

Nell'esecuzione dei servizi l'Aggiudicatario è tenuto ad attenersi ed osservare i principi e le attività descritti nel Capitolato, in particolare agli artt. 10 e 11, al fine di ridurre la permanenza degli ospiti al tempo strettamente necessario alla predisposizione e realizzazione dei progetti individuali e ad una collocazione diversa e adeguata alle caratteristiche di ciascun ospite.

L'Aggiudicatario deve iscrivere le persone che non possono essere ospitate a causa della raggiunta capienza in un'apposita lista d'attesa; questa deve essere utilizzata secondo l'ordine di iscrizione.

L'Amministrazione definisce i requisiti di accesso, di permanenza e di dimissioni dalla Casa e, qualora necessario, si riserva la facoltà di ridefinire i requisiti. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservarli e ad adottare le forme ed impiegare i mezzi più adeguati per farli osservare anche agli ospiti.

Oltre a quanto sopra indicato e a quanto previsto nel Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la presenza dei lavoratori durante l'orario di apertura;
- comunicare puntualmente le informazioni relative all'andamento dell'accoglienza degli ospiti all'operatore impegnato, per almeno 2 ore tutte le sere, a coordinare e ottimizzare l'utilizzo di tutti i posti letto al fine di favorire il pieno ed efficiente utilizzo dei posti letto nella struttura;
- l'accompagnamento sociale in stretta collaborazione con gli attori del sistema integrato, secondo quanto indicato nel presente Allegato 2 e nel Capitolato;
- garantire la massima igiene, cura e conservazione dei locali e degli arredi.

L'Aggiudicatario deve favorire, attuare e mantenere i rapporti con gli attori del sistema integrato dei servizi nel territorio in cui egli opera con l'obiettivo di sviluppare la solidarietà e la mediazione sociale, nonché favorire le reti di sostegno e di aiuto. A tale fine egli è tenuto ad aggiornare periodicamente la mappatura relativa alle reti formali ed informali, in funzione soprattutto delle attività di individuazione ed accompagnamento alle risorse abitative, lavorative, formative e del tempo libero, nell'ambito dei progetti individuali predisposti.

L'aggiudicatario deve valorizzare ed aprire i locali e le pertinenze alla comunità locale ed all'associazionismo e ad attuare un modello gestionale ed organizzativo secondo i principi di innovatività dei progetti.

La vicinanza della Casa di Prima Accoglienza di Via Ghedini 6 con la Residenza per Anziani "Istituto Cimarosa" consente di attivare delle sinergie e delle collaborazioni. Si intendono pertanto proporre sperimentalmente delle **attività occupazionali** ad alcuni ospiti della Casa da svolgere presso l'Istituto Cimarosa e in collaborazione con gli ospiti dell'Istituto.

Le attività occupazionali offrono la possibilità di apprendere, riattivare, o riacquisire abilità sociali, manuali e occupazionali spendibili in successivi processi di reinserimento sociale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono costituire oggetto delle attività occupazionali:

- il recupero ed il mantenimento dell'area verde di pertinenza del Cimarosa e quella limitrofa alla Casa;
- la promozione e la diffusione di lavorazioni e/o tecniche del patrimonio culturale, artigianale e/o contadino;
- la promozione di iniziative o momenti aggregativi offerti agli ospiti di entrambe le strutture o alla popolazione.

Le attività occupazionali non danno origine ad alcun rapporto di lavoro; esse perseguono invece finalità educative, socio-culturali, di mantenimento di abilità, di socializzazione, di riacquisizione o di apprendimento dei comportamenti da adottare in ambiente lavorativo (cura della persona, rispetto dell'orario di lavoro, rispetto per gli strumenti e l'ambiente, dell'organizzazione e degli orari). Esse sono svolte in base all'art. 3 del citato *Regolamento dei tirocini di formazione e orientamento attivati dalla Città di Torino*.

Gli ospiti inseriti nelle attività occupazionali verranno seguiti, durante l'attività, dagli operatori dell'Istituto Cimarosa, l'Aggiudicatario deve attivare la convenzione di tirocinio, monitorare e verificare l'andamento delle attività, al fine di valutare capacità, attitudini, motivazioni e comportamenti da parte degli utenti inseriti, nei confronti dei pari, degli operatori e dell'ambiente circostante. Si chiede inoltre di valutare l'eventuale successivo inserimento in attività occupazionali/educative, nell'ambito delle attività manuali da svolgere all'interno delle Case in affiancamento (non sostitutivo) agli operatori addetti alle pulizie e alla piccola manutenzione.

#### **2.A.B.6 Personale da impiegare nel lotto 2**

Con riferimento all'art. 12 del Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto ad impiegare rispettivamente le seguenti professionalità:

- Educatore professionale o altra figura professionale in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), con funzione di coordinamento e di referenza nei rapporti con il servizio competente. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 287 ore. Il coordinatore deve essere unico per l'intero lotto e deve essere garantito un sostituto durante i periodi di assenza.
- Educatori professionali o altre figure professionali in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), per le attività di accompagnamento sociale in Via Ghedini 6. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 820 ore.

- Educatori professionali o altre figure professionali in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), per le attività di accompagnamento sociale in Strada delle Ghiacciaie 68. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 410 ore.
- Operatori OSS per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna di Via Ghedini 6, per un monte ore operativo annuale di almeno 4380 ore.
- Operatori OSS per la gestione delle Case di Prima Accoglienza Notturna di strada delle Ghiacciaie 68, per un monte ore operativo annuale di almeno 4380 ore.
- Operatori OSS per le attività di accompagnamento da realizzare in entrambe le Case, per un monte ore operativo annuale di almeno 250 ore.
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna di Via Ghedini 6, per un monte ore operativo annuale di almeno 5110 ore (queste ore devono essere utilizzate per l'attività in compresenza).
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione delle Case di Prima Accoglienza Notturna di Strada delle Ghiacciaie 68, per un monte ore operativo annuale di almeno 1460 ore (queste ore devono essere utilizzate per l'attività in compresenza).
- Lavoratori addetti alle pulizie di tutti i locali elencati nel presente lotto, per un monte ore operativo annuale di 2555 ore; l'Aggiudicatario deve garantire tale attività per 7 ore al giorno, per tutti i giorni dell'anno comprese le domeniche e le festività infrasettimanali.

## **LOTTO 3 CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA VIA CARRERA 181 E CORSO TAZZOLI 76**

### **3.A.B.1 Destinatari**

Possono accedere alla Casa di Prima Accoglienza Notturna e fruire dei servizi di pernottamento ed accompagnamento sociale:

i/le cittadini/e italiani/e, dell'Unione Europea e gli/le stranieri/e in possesso di titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da turismo, affari, studio (quali gli studenti iscritti a corsi di studio universitari, post universitari, od equiparati), nonché da altri titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da quelli la cui concessione è subordinata al rilascio di garanzie in merito al possesso di mezzi di sostentamento autonomo in base ai criteri di accesso e permanenza previsti dalle norme vigenti.

I/le suddetti/e cittadini/e devono avere un'età compresa tra 18 e 65 anni non compiuti ed avere contemporaneamente le seguenti caratteristiche e le caratteristiche descritte in Premessa e nel Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento all'art. 10:

- effettivamente senza dimora;
- in condizione di grave esclusione ed emarginazione;
- privi di reddito o nelle condizioni previste dalla Deliberazione del C.C. del 12/02/2001 n. 2000 05700/19 e s.m.i.

con priorità alle persone che presentano scarse o nulle abilità personali nella combinazione e nella fruizione di risorse e servizi e che necessitano pertanto di essere affiancati/e ed accompagnati/e all'acquisizione dei diritti di cittadinanza ed alla fruizione di tali risorse e servizi, in particolare quelli sociali e/o sanitari.

L'Aggiudicatario deve sempre concordare le modalità di permanenza e la predisposizione dei progetti individuali con il Servizio competente e con gli altri attori del sistema integrato eventualmente coinvolti.

Qualora sia necessario, in via eccezionale e residuale, l'Aggiudicatario è tenuto preventivamente a concordare con il Servizio competente le modalità di accesso e permanenza di cittadini/e di età pari o superiore a 65 anni, per il tempo strettamente necessario affinché il servizio sociale competente per territorio predisponga, in accordo con il cittadino, un progetto abitativo più appropriato.

Possono essere inseriti nelle attività occupazionali, di cui al Capitolato Speciale, gli ospiti del sistema delle Case di ospitalità notturna gestito in nome e per conto della Città di Torino o gestito in regime convenzionale con la Città, residenti a Torino e in carico ai servizi sociali della Città, individuati dal Servizio competente che definisce tempi e modalità di attivazione del progetto individuale d'inserimento.

Nell'ambito del Lotto deve essere garantita l'accoglienza per almeno due persone con animali domestici al seguito; a tal fine l'Aggiudicatario dovrà predisporre le modalità organizzative per garantire il contatto e la vicinanza fra il padrone e l'animale in spazi adeguati.

### **3.A.B.2 Capienza**

La Casa di prima accoglienza notturna di Via Carrera 181 deve ospitare fino a 42 uomini, la tipologia degli ospiti potrebbe variare con il mutare dei bisogni rilevati dal servizio competente.

La Casa di prima accoglienza notturna di Corso Tazzoli 76 deve ospitare fino a 24 persone.

Previa l'emissione di un'ordinanza del Sindaco, nel periodo invernale la Casa di Via Carrera 181 deve accogliere due ulteriori ospiti per un periodo non superiore a quattro mesi e mezzo.

Nell'ambito della capienza di Via Carrera 181 alcuni posti sono riservati a cittadini inseriti in:

- a) attività occupazionali
- b) progetti di accompagnamento sociale
- c) regime di emergenza.

I posti riservati possono variare in base a bisogni ed esigenze valutati dal Servizio competente.

Di norma almeno il 50% della capienza è destinata ai posti ad accesso libero mediante la formazione di apposita lista di attesa.

### **3.A.B.3 Apertura**

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'apertura del servizio in Via Carrera 181 tutte le sere e le notti dell'anno e il servizio in Corso Tazzoli 76 per 5 mesi l'anno.

In Corso Tazzoli 76 l'orario dal 1 novembre al 31 marzo sarà dalle 20,00 alle 8,00 del mattino seguente.

In Via Carrera 181, durante i primi 12 mesi del servizio, si intende realizzare una sperimentazione con un diverso orario di apertura a seconda del periodo dell'anno, tale organizzazione potrà essere ripetuta delle due successive annualità se verrà valutata positivamente, attraverso la predisposizione di indicatori e strumenti di rilevazione.

L'orario sperimentale sarà il seguente:

4 mesi l'anno (indicativamente novembre – febbraio) dalle 19,00 alle 8,00 del mattino seguente

8 mesi l'anno (indicativamente marzo – ottobre) dalle 20,30 alle 8,00 del mattino seguente.

Nel caso la sperimentazione non producesse esiti positivi a partire dal 13° mese l'orario del servizio sarà il seguente: dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del mattino successivo, per tutti i giorni dell'anno salvo diversa necessità nel rispetto del monte ore a disposizione dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario deve pertanto garantire variazioni dei suddetti orari di apertura anche in orari diversi, qualora necessario e d'intesa con Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività di affiancamento ed accompagnamento in una fascia oraria diurna nell'ambito del monte ore complessivo di erogazione del servizio previsto dal presente Lotto o con ore aggiuntive se proposte nell'ambito del progetto presentato.

L'Aggiudicatario deve effettuare le attività con la massima flessibilità al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni degli/delle ospiti.

### **3.A.B.4 Locali**

Locali messi a disposizione dalla Civica Amministrazione siti Via V. Carrera 181 e in Corso Tazzoli 76, salvo eventuale trasferimento ad altri locali in base all'art. 3 del Capitolato Speciale.

L'Aggiudicatario deve svolgere le attività occupazionali presso i locali e le pertinenze, ivi compresi il giardino e le aree adiacenti, delle Case del presente lotto, sia presso altri locali e/o aree che egli avrà individuato.

### **3.A.B.5 Caratteristiche delle Case di Prima Accoglienza Notturna e delle attività occupazionali**

Le Case di prima accoglienza notturna offrono ospitalità temporanea per il riposo notturno alle persone in possesso delle caratteristiche sopra descritte; l'accesso è diretto. Esse offrono inoltre informazioni, consulenza, ascolto, affiancamento e accompagnamento.

Nell'esecuzione dei servizi l'Aggiudicatario è tenuto ad attenersi ed osservare i principi e le attività descritti nel Capitolato, in particolare agli artt. 10 e 11, al fine di ridurre la permanenza degli ospiti al tempo strettamente necessario alla predisposizione e realizzazione dei progetti individuali e ad una collocazione diversa e adeguata alle caratteristiche di ciascun ospite.

L'Aggiudicatario deve iscrivere le persone che non possono essere ospitate a causa della raggiunta capienza in un'apposita lista d'attesa; questa deve essere utilizzata secondo l'ordine di iscrizione.

L'Amministrazione definisce i requisiti di accesso, di permanenza e di dimissioni dalla Casa e, qualora necessario, si riserva la facoltà di ridefinire i requisiti. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservarli e ad adottare le forme ed impiegare i mezzi più adeguati per farli osservare anche agli ospiti.

Oltre a quanto sopra indicato e a quanto previsto nel Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a:

- garantire la presenza dei lavoratori durante l'orario di apertura;
- comunicare puntualmente le informazioni relative all'andamento dell'accoglienza degli ospiti all'operatore impegnato, per almeno 2 ore tutte le sere, a coordinare e ottimizzare l'utilizzo di tutti i posti letto al fine di favorire il pieno ed efficiente utilizzo dei posti letto nella struttura;
- l'accompagnamento sociale in stretta collaborazione con gli attori del sistema integrato, secondo quanto indicato nel presente Allegato 2 e nel Capitolato;
- garantire la massima igiene, cura e conservazione dei locali e degli arredi.

Le **attività occupazionali** offrono la possibilità di apprendere, riattivare, o riacquisire abilità sociali, manuali e occupazionali spendibili in successivi processi di reinserimento sociale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono costituire oggetto delle attività occupazionali:

- il recupero ed il mantenimento dell'area verde di pertinenza delle due Case;
- la manutenzione degli spazi esterni e confinanti delle due Case;
- la pulizia e la piccola manutenzione all'interno dei locali dell'intero stabile di via Carrera 181 e di Corso Tazzoli 76, ivi compreso l'ex alloggio di custodia di via Carrera 181;
- la promozione e la diffusione di lavorazioni e/o tecniche del patrimonio culturale, artigianale e/o contadino;
- la promozione di iniziative e/o servizi a carattere innovativo e sperimentale offerti alla popolazione e compatibili con le caratteristiche delle Case di Prima accoglienza notturna e degli ospiti.

L'Aggiudicatario deve avvalersi dell'apporto e della collaborazione di soggetti *no profit* specializzati nella formazione e orientamento dei soggetti svantaggiati, nonché della collaborazione di singoli volontari e/o di associazioni di promozione sociale e/o di volontariato.

Le attività occupazionali non danno origine ad alcun rapporto di lavoro; esse perseguono invece finalità educative, socio-culturali, di mantenimento di abilità, di socializzazione, di riacquisizione o di apprendimento dei comportamenti da adottare in ambiente lavorativo (cura della persona, rispetto dell'orario di lavoro, rispetto per gli strumenti e l'ambiente, dell'organizzazione e degli orari). Esse sono svolte in base all'art. 3 del citato *Regolamento dei tirocini di formazione e orientamento attivati dalla Città di Torino*.

L'Aggiudicatario deve intraprendere, condurre, monitorare e verificare i processi di osservazione, al fine di valutare capacità, attitudini, motivazioni e comportamenti da parte degli utenti inseriti nelle attività, nei confronti dei pari, degli operatori e dell'ambiente circostante.

L'inserimento nelle attività occupazionali avviene dopo la sottoscrizione da parte degli utenti del relativo contratto a seguito della predisposizione del progetto individuale. L'Aggiudicatario è responsabile di tutti i processi relativi alle attività, anche in caso di delega di parti del processo ai soggetti sopra descritti. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a verificare periodicamente che i locali di svolgimento delle attività occupazionali siano sicuri ed adeguati alle problematiche dei cittadini che effettuano le attività, nonché a controllare la regolarità delle presenze e che il foglio delle presenze sia compilato quotidianamente e correttamente. In presenza di un infortunio occorso all'utente, l'Aggiudicatario deve informare immediatamente il Servizio competente. Eventuali benefici aggiuntivi (quali ad esempio mensa o trasporto o incrementi di orario con relativo corrispettivo economico) che l'Aggiudicatario, ovvero i soggetti *no profit* sopra descritti, intendano concedere, devono essere indicati esplicitamente nel contratto di inserimento.

L'Aggiudicatario deve garantire, nell'ambito delle attività occupazionali, la presenza di almeno un operatore che deve attivare, per minimo 24 ore alla settimana, per tutte le settimane dell'anno, gruppi di tirocinanti impegnati nelle attività sopra elencate e ogni settimana dovranno essere coinvolti un minimo di 14 utenti.

Ciascun utente deve essere impegnato nelle attività mediamente tre volte alla settimana, in base al progetto individuale definito insieme al servizio titolare della presa in carico e l'adesione al progetto da parte del tirocinante..

L'Aggiudicatario deve svolgere le attività per sei giorni alla settimana, in un orario che egli deve definire in base al progetto; l'Aggiudicatario deve concordare ogni variazione successiva con il Servizio competente.

In orari diversi da quelli previsti per i moduli, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire anche ore di accompagnamento sociale nei confronti degli utenti inseriti nelle attività.

L'Aggiudicatario è tenuto alla verifica del servizio congiuntamente al Servizio competente. In tale sede si definiscono:

- il tempo lavoro che l'Aggiudicatario deve impiegare negli accompagnamenti degli utenti e le attività prioritarie
- i criteri di accesso alle attività di tirocinio, tempi e modi
- nuove iniziative e attività da proporre ai tirocinanti
- la destinazione e le modalità di utilizzo del fondo relativo alle spese che l'Aggiudicatario deve sostenere per la socializzazione delle persone inserite nelle attività occupazionali

Nella gestione delle Case e delle attività occupazionali l'Aggiudicatario deve favorire, attuare e mantenere i rapporti con gli attori del sistema integrato dei servizi nel territorio in cui egli opera con l'obiettivo di sviluppare la solidarietà e la mediazione sociale, nonché favorire le reti di sostegno e di aiuto.

A tale fine egli è tenuto ad aggiornare periodicamente la mappatura relativa alle reti formali ed informali, in funzione soprattutto delle attività di individuazione ed accompagnamento alle risorse abitative, lavorative, formative e del tempo libero, nell'ambito dei progetti individuali predisposti.

L'Aggiudicatario deve valorizzare ed aprire i locali e le pertinenze alla comunità locale ed all'associazionismo e ad attuare un modello gestionale ed organizzativo secondo i principi di innovatività dei progetti.

*Costi per le attività di socializzazione da utilizzare nell'ambito delle attività occupazionali, per la durata dell'affidamento dei Servizi (art 2 del Capitolato): €2.100,00 IVA ESCLUSA*

### **3.A.B.6 Valorizzazione dei locali di Corso Tazzoli 76 – servizi aggiuntivi**

I locali in Corso Tazzoli 76, durante il periodo 1 aprile – 31 ottobre di ogni anno e fino alla scadenza del contratto, sono a disposizione dell'Aggiudicatario per realizzare servizi e attività a carattere innovativo, di valorizzazione ed apertura dei locali e delle pertinenze da offrire alla popolazione. Le attività potranno essere realizzate con risorse proprie, con finanziamenti da parte di Enti diversi dall'Amministrazione o con costi a parziale o a totale carico dei beneficiari di tali attività. Le eventuali entrate dovranno essere utilizzate sia per i costi di gestione delle attività e servizi a carattere innovativo sia per migliorare i servizi che fanno parte del Lotto quali ad esempio la riqualificazione estetica e funzionale dei locali, degli arredi e delle pertinenze.

Le attività potranno essere proposte in sede di presentazione del progetto o successivamente e dovranno essere preventivamente autorizzate. L'Aggiudicatario si dovrà fare carico di tutte autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività proposte. L'Aggiudicatario è responsabile dei locali durante l'intero periodo di affidamento del servizio e quindi della cura, della manutenzione e del controllo anche durante il periodo 1 aprile – 31 ottobre.

### **3.A.B.7 Personale da impiegare nel lotto 3**

Con riferimento all'art. 12 del Capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto ad impiegare rispettivamente le seguenti professionalità:

- Educatore professionale o altra figura professionale in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), con funzione di coordinamento e di referenza nei rapporti con il servizio competente. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 215 ore da utilizzare anche sul servizio invernale. Il coordinatore deve essere unico per l'intero lotto e deve essere garantito un sostituto durante i periodi di assenza.



- Educatori professionali o altre figure professionali in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), per le attività di accompagnamento sociale per la Casa di prima Accoglienza notturna di Via Carrera 181. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 615 ore.
- Educatori professionali o altre figure professionali in possesso di titolo equipollente (laurea di primo livello o magistrale in ambito sociale), per le attività di accompagnamento sociale nel servizio di attività occupazionali di Via Carrera 181. Il relativo monte ore operativo annuale è di almeno 369 ore.
- Operatori OSS per le attività di accompagnamento nelle due Case, per un monte ore operativo annuale di almeno 200 ore.
- Operatori OSS per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna di Via Carrera 181, per un monte ore operativo annuale di almeno 4380 ore.
- Operatori OSS per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna di Corso Tazzoli 76, per un monte ore operativo annuale di almeno 1812 ore
- Operatori OSS per la gestione delle attività occupazionali, per un monte ore operativo annuale di almeno 1248 ore.
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione della Casa di Prima Accoglienza Notturna di Via Carrera 181, per un monte ore operativo annuale di almeno 5110 ore (queste ore devono essere utilizzate per l'attività in compresenza).
- Operatori con esperienza di almeno due anni in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare* per la gestione delle Casa di Prima Accoglienza Notturna di Corso Tazzoli 76, per un monte ore operativo annuale di 604 ore (queste ore devono essere utilizzate per l'attività in compresenza).
- Lavoratori addetti alle pulizie di tutti i locali elencati nel presente lotto, per un monte ore operativo annuale di 1882 ore; l'Aggiudicatario deve garantire tale attività per tutti i giorni dell'anno comprese le domeniche e le festività infrasettimanali; per 6 ore al giorno durante i 5 mesi di funzionamento delle due Case e per 3,5 ore al giorno nel restante periodo con riferimento alla Casa di Via Carrera 181.

Il Dirigente  
 Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali  
 e Sostegno agli Adulti in Difficoltà  
*Dott. Uberto Moreggia*